

	<p style="text-align: center;">UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI ANNO ACCADEMICO 2017-18 DIPARTIMENTO JONICO IN SISTEMI GIURIDICI ED ECONOMICI DEL MEDITERRANEO: SOCIETA' AMBIENTE E CULTURE</p>
	INSEGNAMENTO
DENOMINAZIONE	DIRITTO COMMERCIALE INTERNAZIONALE
TIPOLOGIA	Materia affine
CORSO DI LAUREA	Corso di laurea magistrale in Economia e Amministrazione delle Aziende
ANNO DI CORSO	I o III anno
CREDITI FORMATIVI UNIVERSITARI (CFU/ECTS)	6 CFU
PERIODO DI SVOLGIMENTO	II semestre
NUMERO ORE	48
SSD	IUS/04
	DOCENTE
COGNOME E NOME	Caterino Daniela
E-MAIL	daniela.caterino@uniba.it
TELEFONO	
PAGINA WEB	http://www.uniba.it/docenti/caterino-daniela
RICEVIMENTO	Nel I semestre il Martedì mattina 9,30-12,30; nel II semestre nei giorni di lezione, prima e dopo la lezione
	CONTENUTI DEL CORSO
OBIETTIVI SPECIFICI DEL CORSO	Acquisizione del linguaggio tecnico ed avvio alla produzione di documenti tecnici nell'ambito disciplinare. Apprendimento delle principali nozioni in materia di disciplina della contrattualistica internazionale.
PROGRAMMA DEL CORSO	<p>Le fonti: le fonti interne, le fonti di origine comunitaria, le fonti di origine interstatale, le fonti di origine astatale. La lex mercatoria e i principi Unidroit.</p> <p>Gli attori del commercio internazionale: gli Stati, le organizzazioni internazionali, le organizzazioni non governative, le imprese transnazionali (c.d. multinazionali), la Società Europea, la Cooperativa Europea, il GEIE e le altre forme di cooperazione internazionale tra imprese.</p> <p>I contratti internazionali in generale: i contratti individuali, i contratti standard, l'individuazione del diritto applicabile ai contratti. I contratti per la circolazione transnazionale dei beni.</p> <p>Cenni alla risoluzione delle controversie in materia di diritto commerciale internazionale.</p>
TESTI DI RIFERIMENTO CONSIGLIATI	AA.VV., (a cura di U. Patroni Griffi), Diritto commerciale internazionale, Milano, 2012, capitoli I, II, III (solo par. 1), V, VI (parr. 1 e 3). Materiali didattici specifici verranno resi disponibili per gli studenti frequentanti.
ORGANIZZAZIONE DEL CORSO	

CAMBI DI CORSO	
PROPEDEUTICITA'	L'esame deve essere preceduto da: Istituzioni di Diritto privato
MODALITA' DI VERIFICA	L'esame prevede una prova orale di accertamento della preparazione. Prove intermedie parziali potranno essere concordate direttamente con gli studenti frequentanti.
STUDENTI ERASMUS	Per gli studenti outgoing: la disciplina può essere sostenuta all'estero e viene integralmente riconosciuta. Gli studenti Erasmus incoming possono sostenere la prova in lingua inglese, sebbene la modalità sia sconsigliata in quanto contraria allo spirito del programma Erasmus.
ASSEGNAZIONE TESI	Per ottenere la tesi gli studenti devono aver già sostenuto gli esami di Diritto commerciale e Diritto Internazionale o Diritto dell'UE. L'assegnazione delle tesi verrà sospesa quando sarà raggiunto il numero di 15 tesi in corso di elaborazione. E' consigliabile richiedere l'argomento di tesi almeno 12 mesi prima della data di laurea prevista. Non sono richiesti limiti minimi di votazione conseguita nell'esame o di media dei voti.
<p>Risultati di apprendimento attesi secondo i descrittori di Dublino</p> <p>(Conoscenza e capacità di comprensione, conoscenza e capacità di comprensione applicate, autonomia di giudizio, abilità comunicative, capacità di apprendimento)</p>	<p>Conoscenza e capacità di comprensione (<i>Knowledge and understanding</i>): Lo studente deve acquisire mediante la frequenza e lo studio degli argomenti di esame una conoscenza delle nozioni di base relative alle fonti, i soggetti e i contratti del diritto commerciale internazionale, giungendo a comprendere le dinamiche fondamentali relative alla creazione ed all'evoluzione della disciplina.</p> <p>Conoscenza e capacità di comprensione applicate (<i>applying knowledge and understanding</i>): Lo studente dovrà essere in grado di applicare tali conoscenze e capacità all'interpretazione delle principali fonti normative in materia di diritto commerciale internazionale, con particolare riferimento alle convenzioni internazionali ed alle norme UE regolatrici della materia, allo scopo di risolvere anche problemi concreti relativi a contratti del diritto commerciale internazionale.</p> <p>Autonomia di giudizio (<i>making judgements</i>): Lo studente dovrà essere in grado di discernere autonomamente le fattispecie regolate dalla disciplina del diritto commerciale internazionale e di individuare correttamente le regole applicabili a tali fattispecie, anche allo scopo di scegliere le modalità più adeguate di redazione del contratto.</p> <p>Abilità comunicative (<i>communication skills</i>): Lo studente dovrà essere in grado di utilizzare il lessico tecnico disciplinare sia in sede di produzione orale che nella redazione di semplici documenti.</p> <p>Capacità di apprendimento (<i>learning skills</i>): Lo studente dovrà aver acquisito capacità di apprendimento tali da poter intraprendere studi di approfondimento della disciplina su ambiti tematici specialistici quali ad esempio il diritto degli appalti internazionali o delle compravendite internazionali.</p>